



Scheda informativa

9 ottobre 2006

L'Ecolabel dell'Unione europea per le strutture ricettive

L'Ecolabel europeo per le strutture ricettive è stato introdotto nell'Unione europea nel 2003 e può essere assegnato a qualsiasi tipo di struttura: hotel, locande, ostelli della gioventù, case vacanza, bed&breakfast, capanne di montagna o agriturismi.

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha sostenuto l'introduzione in Svizzera dell'Ecolabel, che è stato ora incluso dalla Federazione svizzera del turismo (FST) tra le certificazioni volte a garantire un'offerta turistica di qualità. Va pertanto ad aggiungersi al marchio di qualità per il turismo svizzero, alla classificazione delle case di vacanza e al marchio "Famiglie benvenute".

Criteri per la certificazione delle strutture ricettive

Per ottenere la certificazione, le strutture ricettive devono soddisfare 37 criteri obbligatori riguardanti l'energia, l'acqua, i prodotti chimici, la gestione generale, i rifiuti e altri servizi. Sono inoltre stati fissati ulteriori 47 criteri facoltativi, nel cui ambito devono essere ottenuti almeno 16,5 punti su un totale di 77.

Informazione e formazione

Sul sito Internet dell'FST (www.swisstourfed.ch, in tedesco), le strutture ricettive svizzere che intendono ottenere l'Ecolabel possono trovare informazioni sui requisiti necessari e scaricare un apposito manuale costantemente aggiornato, che contiene un modulo d'iscrizione, liste di controllo, modelli di lettere e rimandi alla legislazione. I documenti richiesti possono essere preparati dai candidati stessi e la relativa procedura richiede circa 60 ore di lavoro. L'FST offre inoltre dei corsi di formazione della durata di un giorno.

Procedura di candidatura

Le candidature sono valutate da un uditor svizzero. Successivamente, l'FST verifica la completezza della documentazione e la inoltra al servizio partner in Austria, il quale ne valuta gli aspetti materiali. Se la domanda è corretta, la struttura ricettiva svizzera in questione ottiene il relativo certificato dal Ministero austriaco dell'ambiente.

Costi

I diritti amministrativi, da pagare una volta sola, sono calcolati in base alla grandezza della struttura ricettiva e, per le strutture piccole e medie, ammontano a circa 500.- CHF. Vanno poi aggiunti altri 2'000.- CHF circa per le spese di audizione. I diritti d'uso annuali sono invece calcolati in base al numero dei pernottamenti, con i relativi prezzi, e includono anche una tassa amministrativa a favore dell'FST. A titolo di esempio, per 30'000 pernottamenti a 150.- CHF ciascuno, i diritti d'uso ammontano ad appena 2'700.- CHF.

Rapporto con altri marchi di qualità nel settore turistico

L'Ecolabel europeo rappresenta un valido complemento al marchio di qualità per il turismo svizzero. Oggi, infatti, l'utilizzazione attenta delle risorse naturali è parte integrante della qualità complessiva. Il nuovo marchio è inoltre armonizzato con lo "Steinbocklabel", il marchio di sostenibilità svizzero. Le strutture ricettive che soddisfano i necessari requisiti ecologici per l'assegnazione di tale marchio sono anche qualificate per il conferimento dell'Ecolabel dell'UE.

Ecolabel dell'UE: dai detersivi per stoviglie ai tessuti

Nell'Unione europea, l'Ecolabel è applicato anche ad altri 23 gruppi di prodotti, tra cui figurano ad esempio detersivi per stoviglie, tessuti, vernici e lacche. L'obiettivo è quello di promuovere i prodotti meno inquinanti. L'Ecolabel è stato finora assegnato a 330 aziende (provenienti soprattutto da Paesi dell'UE, ma anche da Cina o Svizzera). Nel nostro Paese, ad esempio, la cartiera Horgen dispone di una decina di prodotti con Ecolabel europeo.

Dal 9 al 15 ottobre 2006, nell'Unione europea si svolgerà la campagna "Flower Week", volta a far conoscere meglio l'Ecolabel nelle scuole, nelle aziende e nel commercio (per ulteriori informazioni consultare il sito

http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/marketing/flower_week_en.htm)